Sisam S.p.a.

Sede in CASTEL GOFFREDO - via Largo Anselmo Tommasi, 18
Capitale Sociale versato Euro 254.827,50
Iscritto alla C.C.I.A.A. di MANTOVA
Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 01843250208
Partita IVA: 01843250208 - N. Rea: 202219
posta certificata sisam@legalmail.it

Relazione sulla Gestione al 31/12/2013

Signori Azionisti,

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2013, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, è formato dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa ed è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni in materia previste dal Codice Civile. Il bilancio rileva un risultato positivo di Euro **222.546,00**.

Composizione societaria

I SOCI

Nel 2013 non sono state effettuate variazioni nell'azionariato.

La compagine societaria resta quindi composta dai seguenti Comuni:

Comune	n. azioni	%
Asola	71.457	14,021%
Canneto s/O.	36.047	7,073%
Casalromano	10.373	2,035%
Casaloldo	15.652	3,071%
Casalmoro	14.302	2,806%
Castel Goffredo	72.147	14,156%
Cavriana	28.237	5,540%
Ceresara	19.248	3,777%
Guidizzolo	39.066	7,665%
Mariana M.na	4.675	0,917%
Medole	25.134	4,932%
Piubega	13.103	2,571%
Redondesco	11.215	2,201%
Solferino	16.952	3,326%
Rodigo	39.283	7,708%
Gazoldo	19.261	3,779%
Goito	73.503	14,422%
TOTALE	**509.655**	**100,00%**

Giova tuttavia precisare che con la delibera di Consiglio Comunale del 24/07/2013 n. 28 il Comune di Rodigo decideva di esercitare il diritto di recesso da Sisam spa dandone comunicazione alla società con lettera raccomandata prot. N. 4006 del 25.07.2013. La società con atto di citazione notificato il 13/11/2013 al Tribunale di Brescia – sezione specializzata in materia di imprese – ha chiesto al Tribunale adito di accertare e dichiarare l'illeggitimità del recesso in quanto non esercitato secondo le modalità stabilite dallo statuto. La causa è ancora in corso.

Il Gruppo

PROGETTO DI RIORGANIZZAZIONE SOCIETARIA.

Nel corso del 2013 il Gruppo SISAM ha concluso la procedura di riorganizzazione del proprio assetto societario, onde adeguare l'assetto del gruppo al nuovo quadro normativo delineatosi nel corso degli anni. Tale processo ha avuto inizio con la delibera dell'Assemblea ordinaria del 02/05/2012 che poneva i seguenti obiettivi:

1. la riunificazione in un'unica società di tutte le attività componenti il servizio idrico integrato
2. la gestione dei servizi strumentali da parte di una società ad hoc
3. l'assunzione da parte di Sisam spa del ruolo di rappresentante diretto della volontà degli enti locali soci e di holding pura.

La "riunificazione" delle attività relative al servizio idrico integrato in capo ad un unico soggetto giuridico ha richiesto il compimento di due operazioni:

la cessione da parte di SISAM GP srl a SISAM spa delle quote di SICAM srl,

il consequenziale conferimento da SISAM spa a SICAM srl del ramo di azienda relativo all'attività di erogazione del servizio idrico integrato.

La prima operazione ha permesso che la SICAM srl, gestore unico del servizio idrico integrato, sia diventata di proprietà (diretta) di SISAM spa.

La seconda operazione ha consentito la riunione, in capo a SICAM srl, dell'attività di gestione delle reti con

quella di erogazione del servizio idrico integrato. L'operazione di conferimento si è conclusa con atto del 29/10/2012 a ministero notaio Dot. Massimo Bertolucci in Mantova, n. 71049 di Repertorio e n. 27013 di Raccolta. Il Conferimento ha avuto efficacia dal 01/11/2012.
In data 22/12/2012 è stata costituita Sisam Servizi srl, la cui partecipazione è detenuta al 100% da Sisam spa.
Il 1 luglio 2013, si è concretizzato il conferimento del ramo di azienda relativo ai servizi strumentali con atto a rogito Dott. Massimo Bertolucci rep. 72599 racc. 27696.

Di seguito, vengono riportati i valori degli elementi dell'attivo e del passivo che hanno determinato il valore di conferimento:

Attivo:

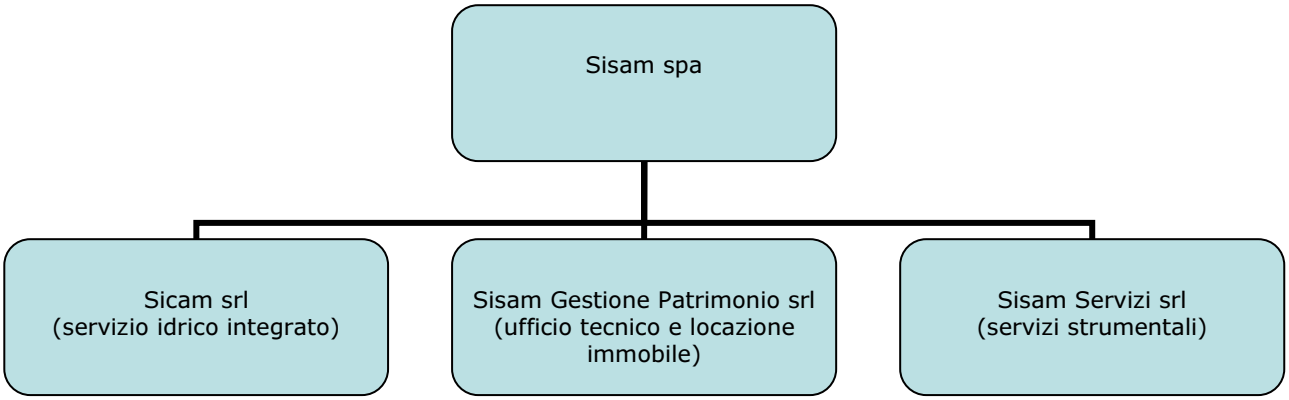
Descrizione	Valore	Note
Progetto Siscotel	130.988,56	Trattasi di attrezzature informatiche e programmi dai in uso agli Enti nei confronti dei quali sono espletati servizi informatici.
Fondo ammortamento progetto Siscotel	-130.988,56	
Interventi di riqualificazione edifici comune di Asola	232.955,86	Trattasi di oneri capitalizzati e spese sostenute in esecuzione di contratti sottoscritti per la gestione calore di alcuni comuni. Si tratta di spese effettuate per migliorare l'efficienza ed il contenimento di costi di riscaldamento e di raffrescamento degli edifici.
Fondo ammortamento interventi di riqualifica zione edifici comune di Asola	-80.573,61	
Servizio energia e riqualificazione impianti termici comune di Casalmoro	269.577,28	Trattasi di oneri capitalizzati e spese sostenute in esecuzione di contratti sottoscritti per la gestione calore di alcuni comuni. Si tratta di spese effettuate per migliorare l'efficienza ed il contenimento di costi di riscaldamento e di raffrescamento degli edifici.
Fondo ammortamento servizio energia e riqualificazione impianti termici comune di Casalromo	-40.842,81	
Depositi cauzionali fornitori	2.100	Deposito cauzionale versato per forniture di gas/gestione calore.
Totale attivo	**383.216,72**	

Passivo:

Descrizione	Valore	Note
Tfr impiegati	30.656,49	Trattasi del fondo Tfr relativo al personale addetto ai servizi del ramo conferito.
Debiti dipendenti per ratei ferie e permessi	7.335,64	Si tratta dei debiti nei confronti dei dipendenti per gli emolumenti di competenza e i ratei ferie e permessi, 13^ mensilità e relativi contributi, maturati ma non goduti alla data del conferimento
Debiti verso fornitori	39.166,12	Debiti verso Enti pubblici.
Totali	**77.158,25**	
Valore di conferimento	**306.058,47**	**di cui Euro 15.000 aumento capitale sociale**
Totale a pareggio	**383.216,72**	

Il processo di riorganizzazione ha richiesto la modifica degli attuali statuti delle società.
In particolare, è stat modificato l'oggetto sociale, ma si è intervenuti anche dal lato del cd. controllo analogo.
A tal riguardo, SISAM spa, quale rappresentante diretto degli enti locali affidanti, risulta "titolare" del cd. controllo analogo, vale a dire, del sistema di delegazione interorganica integrante la gestione in house providing.

A seguito delle modifiche societarie del 2012 il Gruppo Sisam risulta essere così composto



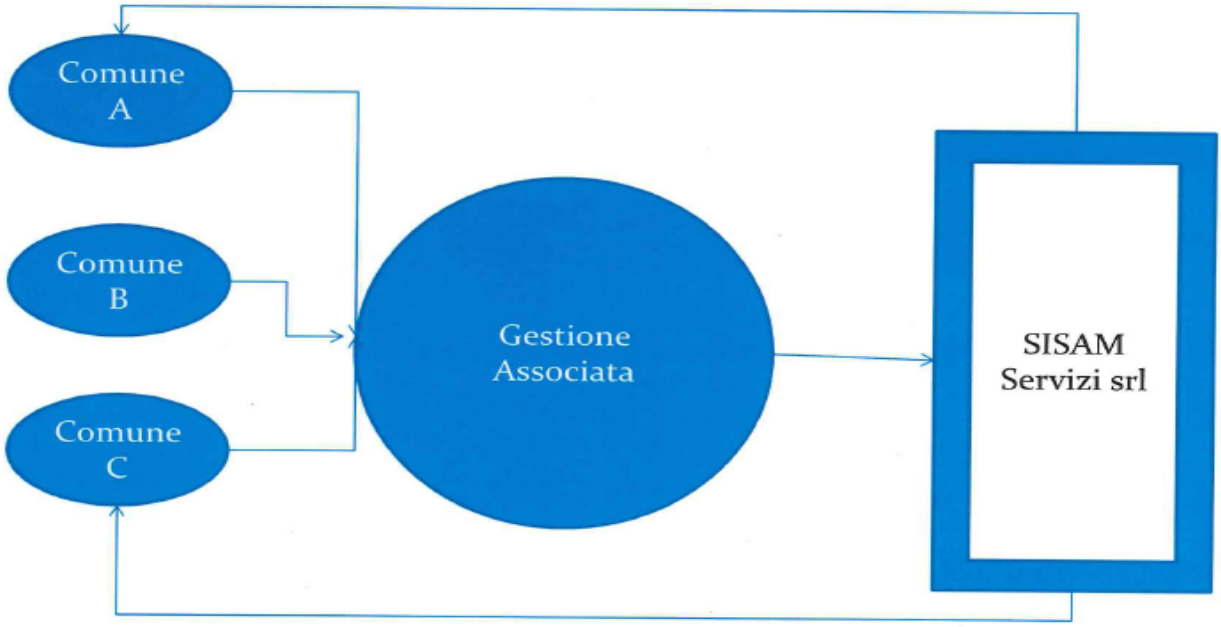
SISAM SPA, è' la Holding del Gruppo , ha per oggetto sociale l'assunzione e la gestione delle partecipazioni di titolarità degli Enti locali.
Fornisce servizi amministrativi e di menagment a tutte le controllate. Mantiene parte del patrimonio immobiliare rappresentato dagli investimenti effettuati nella gestione del SII fino al 2008

Sotto il profilo giuridico la società controlla direttamente le seguenti società:

Servizio Idrico Integrato Comuni Alto Mantovano srl (**Sicam srl**), società a socio unico (quota del 100% detenuta da Sisam spa) con sede in Largo Anselmo Tommasi, 18 – capitale sociale Euro 100.000,00 interamente versato, costituita il 03/07/2007. Si tratta di una società che opera esclusivamente nel settore del servizio idrico integrato sia per quanto riguarda la gestione delle reti che l'erogazione del servizio. La riunificazione in detta società del servizio idrico integrato si è concluso con l'operazione di conferimento effettuato da parte di Sisam spa del ramo d'azienda che si occupa dell'Erogazione del Servizio in data 29/10/2012 a ministero notaio Dot. Massimo Bertolucci in Mantova, n. 71049 di Repertorio e n. 27013 di Raccolta. Il Conferimento ha avuto efficacia dal 01/11/2012.
Sicam risulta essere affidataria del contratto di servizio con l'Ato di Mantova per 21 Comuni dell'Area 1 con scadenza al 31/12/2025, la cui legittimità è stata ribadita nella recente ricognizione effettuata dall'Ente d'Ambito.

Sisam Gestione Patrimonio srl (**SisamGP srl**), società a socio unico (quota del 100% detenuta da Sisam spa con sede in Largo Anselmo Tommasi, 18 – capitale sociale Euro 10.000,00 interamente versato, costituita il 23/03/2007. La società ha per oggetto l'esercizio dell'attività di gestione del patrimonio proprio e di altri enti pubblici comunque realizzato o acquisito e l'esercizio di tecniche complementari quali studi fi fattibilità, ricerche e consulenze, progettazione e direzione lavori, valutazioni di congruità tecnico-economica e/o studi di impatto ambientale, nonché la prestazione di servizi amministrativi. Gestisce i servizi tecnici e di ingegneria a servizio delle società del Gruppo, possiede gestisce e amministra la struttura sella sede di Largo Anselmo Tommasi.
Sisam Servizi srl (**Sis@m Servizi srl**), società a socio unico (quota del 100% detenuta da Sisam spa) con sede in Largo Anselmo Tommasi, 18 – capitale sociale Euro 25.000,00 interamente versato, costituita il 22/12/2012. La costituzione di questa società è risultata indispensabile per ottemperare alle disposizioni di legge che vietano la possibilità di svolgere all'interno delle medesime società categorie di servizi di diversa natura quali i servizi pubblici (SII) e i servizi strumentali offerti in regime di in house providing
In data 01/07/2013 si è concretizzato il conferimento dei servizi strumentali (gestione calore e servizi informatici) precedentemente gestiti da Sisam spa.

Questa società oltre a rispondere ad un esigenza di adeguamento ai dettati normativi è stata la necessaria evoluzione del Gruppo per rispondere alle problematiche quotidiane delle Amministrazioni Comunali.
Infatti la spending, definita dal D.L. 95/2012, convertito in legge n. 135/2012, ha introdotto un nuovo corso per tutto il sistema degli enti locali, introducendo il catalogo delle funzioni fondamentali dei comuni, riorganizzandole fino a comprendere la quasi totalità delle funzioni nei bilanci municipali.
In quest'ottica la costituzione di una società all'interno del Gruppo SISAM, rivolta alla gestione di servizi a favore dei comuni, consente ai comuni soci di poter trasferire la gestione dei servizi alla società, pur rispettando l'obbligo della gestione associata di funzioni.
Tale operazione consentirebbe l'ottenimento di sicure economie di scala, oltre ad una ottimizzazione delle risorse umane impegnate nelle attività comunali di gestione dei servizi, che finirebbero per consentire il raggiungimento degli obiettivi previsti dal D.L. 95, in particolare dall'articolo 19 che prevede anche il contenimento della spesa.



Elenco delle partecipazioni in altre imprese

Descrizione	Valore della partecipazione
Agenzia per la Gestione Intelligente delle Risorse Energetiche – AGIRE	4.000
Mantova Energia S.r.l.	4.000
Mantova Ambiente S.r.l.	126.000
Confapi	50
	134.050

Governance

Le modifiche apportate nel 2013 allo Statuto della società, hanno introdotto un cosidetto "Comitato Unico per il Controllo Analogo" composto da un membro di ciascun Comune socio. Ha il compito di indirizzare e controllare l'operato del Cda in ottemperanza ai disposti della normativa sull'in house providing.

Comune	Componente	Qualifica
Castel Goffredo	Alfredo Posenato	Presidente
Gazoldo degli Ippoliti	Nicola Leoni	Vice Presidente
Casalromano	Luca Bonsignore	componente
Casaloldo	Patrizia Leorati	componente
Casalmoro	Franco Perini	componente
Asola	Giordano Busi	componente
Cavriana	Mario Tondini	componente
Ceresara	Laura Marsiletti	componente
Guidizzolo	Sergio Desiderati	componente
Mariana Mantovana	Angelo Rosa	componente
Medole	Giovanni Battista Ruzzenenti	componente
Piubega	Massimo Sbalchiero	componente
Redondesco	Massimo Facchinelli	componente
Solferino	Franco Benedetti	componente
Rodigo	Giovanni Chizzoni	componente
Canneto sull'Oglio	Pierino Cervi	componente
Goito	Thomas Bussacchetti	componente

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione di tre membri. L'attuale Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea dei Soci in data 04/02/2013 e viene a scadenza con l'approvazione del bilancio 2015.

Il Consiglio di Amministrazione è pertanto così composto:

- Giampaolo Ogliosi (Presidente)
- Marco Malcisi (Consigliere)
- Catia Tonini (Consigliere)

Il Collegio Sindacale nominato nell'Assemblea del 01/07/2013 per il triennio 2013-2015 risulta così formato:

- Stefano Spitti (Presidente)
- Germano Tommasini (Sindaco Effettivo)
- Maria Gabriella Pini (Sindaco Effettivo)
- Marchesini Franco (Sindaco Supplente)
- Ghidini Donata (Sindaco Supplente)

In virtù della delibera assunta dall'Assemblea dei soci del 04/02/2013 agli amministratori spettano i seguenti compensi fissi lordi

Presidente	€ 1.500/mensili
Consiglieri	€ 250/gettone presenza

l'ammontare dei compensi deliberati è ai sensi di legge ricondotto, ove risultasse maggiore, ai limiti imposti per le Società a partecipazione pubblica dalla L 296/2006 ed in particolare dai commi 718 e 725 della stessa, previa valutazione effettuata dalla Società in relazione al singolo caso.

Andamento del settore

La Sisam spa ha per oggetto sociale l'assunzione e la gestione delle partecipazioni di titolarità degli Enti locali.
Sisam spa costituisce, infatti, lo strumento mediante il quale gli Enti locali soci attuano, nel pieno rispetto della disciplina comunitaria e nazionale in materia, la delegazione inter-organica di compiti, funzioni e servizi di loro competenza alle società controllate ed assicurano, altresì, il coordinamento organizzativo, tecnico amministrativo e finanziario delle predette società.

Quadro normativo di riferimento società in house providing

Le società in house si pongono anche al confine con la concorrenza. Si tratta, infatti, di strumenti, in mano alla pubblica amministrazione, alternativi al ricorso al mercato. Nello stesso tempo le società in house non possono avere vocazione commerciale. Anzi, con riguardo alle società in house strumentali degli enti locali e delle regioni è addirittura imposta l'esclusività dell'attività a favore delle pubbliche amministrazioni controllanti, con impossibilità di ogni attività diversa, consentita invece, seppure marginalmente, per le società in house che gestiscono o erogano servizi pubblici locali di rilevanza economica.
Si dice che le società in house strumentali costituiscono società che svolgono esclusivamente attività amministrativa in forma privatistica.
Da tempo la Corte Costituzionale distingue l'attività amministrativa in forma privatistica, posta in essere dalle società strumentali che operano per una pubblica amministrazione, dall'attività di impresa di enti pubblici, al fine di evitare che quest'ultima possa essere svolta beneficiando dei privilegi dei quali un soggetto può godere in quanto pubblica amministrazione (Corte Cost. 1 agosto 2008, n. 326, 8 maggio 2009, n. 148 e, da ultimo, 23 luglio 2013, n. 229).
Ma la differenza tra società amministrazione e società impresa non regge. Essa è prevista soprattutto a giustificare i vari limiti legislativi posti a carico delle società strumentali. Limiti i quali esistono, pure se in maniera minore, anche per le società in house che erogano o gestiscono servizi pubblici locali; e sono stati solo recentemente ammorbiditi dalla legge di stabilità 2014. Ricordando sempre che, per i servizi pubblici locali, non è più consentito al legislatore rendere l'in house modalità eccezionale e derogatoria (effetto della sentenza della Corte Costituzionale n. 199/2012).
E', quindi, indubbio che esiste una disciplina più restrittiva per le società strumentali in house e che permane una certa distonia con quella propria delle società in house che gestiscono o erogano servizi pubblici.
Il che consegue alla differenza di sostanza per cui, nell'ambito dei servizi di interesse economico generale, tra i quali rientrano i servizi pubblici locali, vi è un'attività diretta alla soddisfazione di bisogni collettivi, che sono quelli degli utenti del servizio, mentre nelle società strumentali l'attività è diretta unicamente nei confronti dell'amministrazione o delle amministrazioni (a loro volta socie della società in house). L'amministrazione, per soddisfare un proprio bisogno, decide di non ricorrere al mercato ma di procedere in autoproduzione costituendo un soggetto che non è altro che una costola organica della medesima, che della società diviene "cliente".

Andamento della gestione

Nel rispetto del ruolo di SISAM spa quale strumento di controllo dell'attività delle Società controllate, riportiamo in questa sezione della relazione non tanto le attività dirette della Società ma piuttosto quelle delle

Controllate.

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Quadro normativo di riferimento servizio idrico integrato

Il processo di riordino degli assetti istituzionali territoriali e locali dei servizi idrici prosegue da molto tempo e senza sosta. In linea generale, nonostante siano trascorsi alcuni anni dall'approvazione del d. lgs. 152/2006, che ha riformato il settore della gestione delle risorse idriche, l'assetto istituzionale del settore medesimo, che appare ancora molto frammentato è tuttora in fase di definizione.

Per superare la situazione di impasse, il governo Monti, con il decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (di seguito: decreto legge n. 201/11), ha trasferito all'Autorità "le funzioni attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici", e precisando che tali funzioni "vengono esercitate con i medesimi poteri attribuiti all'Autorità stessa dalla legge 14 novembre 1995, n. 481".

Il DPCM 20 luglio 2012 (pubblicato in Gazzetta ufficiale il 3 ottobre 2012) ha indicato le funzioni dell'AEEG.

Nel corso dell'anno 2013 l'AAEG ha normato su diversi temi, di seguito elenchiamo i più significativi:

- **Delibera 6/2013/R/com**

  Disposizioni in materia di agevolazioni tariffarie e rateizzazione dei pagamenti per le popolazioni colpite dagli eventi sismici verificatisi nei giorni del 20 maggio 2012 e successivi
- **Delibera 86/2013/R/idr**

  Disciplina del deposito cauzionale per il servizio idrico integrato
- **Delibera 273/2013/R/idr**

  Restituzione agli utenti finali della componente tariffaria del servizio idrico integrato relativa alla remunerazione del capitale, abrogata in esito al referendum popolare del 12 e 13 giugno 2011, con riferimento al periodo 21 luglio - 31 dicembre 2011 non coperto dal metodo tariffario transitorio
- **Delibera 529/2013/R/com**

  Modifiche e integrazioni urgenti alle disposizioni per le popolazioni colpite dagli eventi sismici verificatisi nei giorni del 20 maggio 2012 e successivi nonché aggiornamento della componente UI1
- **Delibera 643/2013/R/idr**

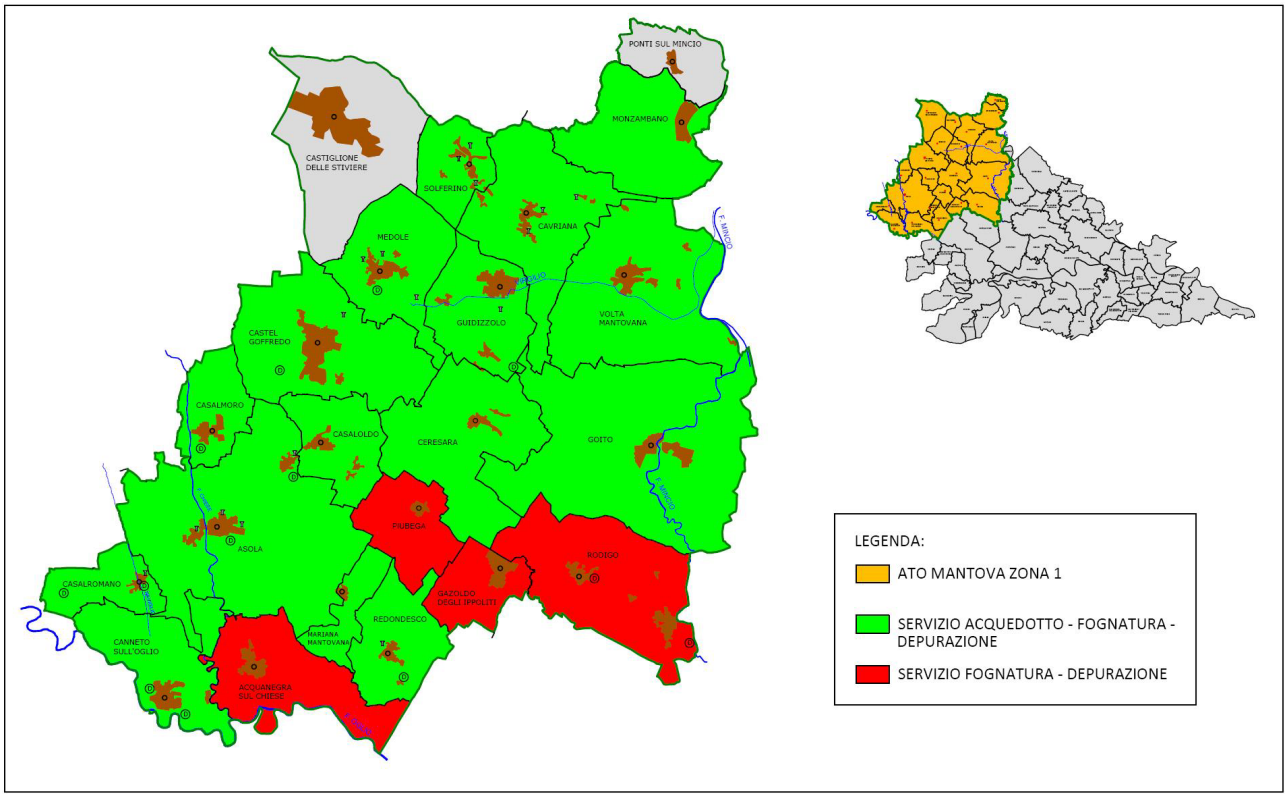
  Approvazione del metodo tariffario idrico e delle disposizioni di completamento

Il nuovo metodo, al di là di meccanismi di calcolo particolarmente complessi, riconosce in tariffa i costi operativi, distinti tra costi endogeni ed esogeni e i costi delle immobilizzazioni (ammortamento + oneri finanziari standard + oneri fiscali); è confermata la pssibilità di ricorrere al FNI (fondo nuovi investimenti)già introdotto con il metodo transitorio per il 2012-2013 e che viene considerato in tariffa al netto degli effetti fiscali; è introdotta una componente relativa ai costi ambientali e della risorsa, in base al principio di chi inquina paga, che viene posta per il 2014 pari a zero, in attesa di un documento ad hoc relativo alla sua determinazionee soprattutto al suo utilizzo.

Nel corso del 2013 è proseguita inoltre l'attività legislativa delle Regioni finalizzata all'attribuzione delle funzioni esercitate dalle Autorità d'Ambito Territoriali Ottimale (AATO) in seguito alla soppressione delle stesse. disposta a far data dal 31 dicembre 2012 dal d.l. 25/2010 come convertito nella legge 42/2010 in ragione di esigenze di semplificazioni e contenimento della spesa. La legge regionale per la riattribuzione delle funzioni delle AATO per la Lombardia è la 21/2010

Situazione del SII

Di seguito viene schematizzato il territorio servito da Sicam srl.



	COMUNE	ABITANTI	SERVIZI		
1	Acquanegra sul Chiese	2.996		FOGNATURA	DEPURAZIONE
2	Asola	10.077	ACQUEDOTTO	FOGNATURA	DEPURAZIONE
3	Canneto sull'Oglio	4.511	ACQUEDOTTO	FOGNATURA	DEPURAZIONE
4	Casalmoro	2.204	ACQUEDOTTO	FOGNATURA	DEPURAZIONE
5	Casaloldo	2.621	ACQUEDOTTO	FOGNATURA	DEPURAZIONE
6	Casalromano	1.551	ACQUEDOTTO	FOGNATURA	DEPURAZIONE
7	Castel Goffredo	12.065	ACQUEDOTTO	FOGNATURA	DEPURAZIONE
8	Cavriana	3.911	ACQUEDOTTO	FOGNATURA	DEPURAZIONE
9	Ceresara	2.712	ACQUEDOTTO	FOGNATURA	DEPURAZIONE
10	Gazoldo degli Ippoliti	2.968		FOGNATURA	DEPURAZIONE
11	Goito	10.289	ACQUEDOTTO	FOGNATURA	DEPURAZIONE
12	Guidizzolo	6.147	ACQUEDOTTO	FOGNATURA	DEPURAZIONE
13	Mariana Mantovana	729	ACQUEDOTTO	FOGNATURA	DEPURAZIONE
14	Medole	4.038	ACQUEDOTTO	FOGNATURA	DEPURAZIONE
15	Monzambano	4.837	ACQUEDOTTO	FOGNATURA	DEPURAZIONE
16	Piubega	1.768		FOGNATURA	DEPURAZIONE
17	Redondesco	1.335	ACQUEDOTTO	FOGNATURA	DEPURAZIONE
18	Rodigo	5.360		FOGNATURA	DEPURAZIONE
19	Solferino	2.531	ACQUEDOTTO	FOGNATURA	DEPURAZIONE
20	Volta Mantovana	7.298	ACQUEDOTTO	FOGNATURA	DEPURAZIONE
21	Ponti sul Mincio	2.272			
	Totale Abitanti	**92.220**	**79.852**	**89.948**	**89.948**

Servizio Acquedotto

		2012	2013
Numero di comuni serviti (**ComA**)	-	**16**	16
Popolazione residente servita (**PRA**)	-	**64.345**	66.500
Volume di acqua fatturato (**A_{20}**)	m3	**4.686.638**	4.320.175
Utenze totali (**UtT**)	-	**25.417**	27.262
Popolazione fluttuante (**PFA**)	-	**13.214**	13.214
Superficie (**SUA**)	km2	**507**	507
Lunghezza rete (**L**)	km	**928**	938

Servizio Fognatura e depurazione

		2012	2013
Numero di comuni serviti (**ComF**)	-	**20**	20
Popolazione residente servita (**PRF**)	-	**68.601**	68.217
Lunghezza rete fognaria (**LL**)	km	**742**	745
Popolazione fluttuante (**PFF**)	-	**15.443**	15.443
Superficie (**SUF**)	km2	**606**	606

		2012	2013
Numero di comuni serviti (**ComD**)	-	**20**	20
Popolazione residente servita (**PRD**)	-	**68.601**	68.217
Popolazione fluttuante (**PFD**)	-	**15.443**	15.443
Superficie (**SUD**)	km2	**606**	606
Costi operativi modellati per trattamento reflui (**COTR**)	Euro	**1.400.996**	1.384.775
Totale carico inquinante acque reflue urbane dei comuni serviti (**AetuS**)	A.E.	**101.659**	101.659
Abitanti Equivalenti serviti da depurazione	A.E.	**70.343**	69.774
Coefficiente di interruzione del servizio (**Int**) - solo gestioni CIPE	%		

IGIENE AMBIENTALE

La Società, partecipa alla Mantova Ambiente srl alla quale era stato ceduto il ramo d'azienda relativo alle attività legate alla raccolta rifiuti.
Tra Sisam spa e Mantova Ambiente è stato sottoscritto nel 2010 un contratto di durata quinquennale, per fornire presso la sede di Castel Goffredo, la gestione dello sportello clienti, sia per il front che il back office, dei Comuni facenti parte il territorio dell'Alto Mantovano per i quali risulta attivata da Mantova Ambiente la Tariffa Igiene Ambientale (TIA).

SERVIZI ENERGETICI

Nel campo energetico segnaliamo la conferma dell'impegno:
nell'Agenzia per la gestione intelligente delle risorse energetiche (AGIRE). Questa società, proposta dalla Provincia di Mantova, per la cui nascita è stato concesso un consistente contributo della UE, intende: favorire un collegamento tra varie strutture che si occupano del tema energetico a livello pubblico; favorire accordi e sinergie tra i soggetti locali nel medesimo tema; creare le premesse di uno sviluppo sostenibile e duraturo secondo gli obiettivi del Protocollo di Kyoto.

quella nella Società "Mantova Energia". La Società, ha come attività: ricerca, progettazione, realizzazione, manutenzione di macchine ed impianti per il recupero e lo sfruttamento dell'energia da fonti alternative e convenzionali, per la salvaguardia delle risorse ambientali, la produzione e la commercializzazione di energia.

GESTIONE CALORE

Sono continuate le attività di "gestione del calore" per i seguenti Comuni:

ASOLA
CASALOLDO
GUIDIZZOLO
CASALROMANO
SOLFERINO
CASALMORO

Le attività poste in essere dal Gruppo in questo settore sono sempre state contraddistinte dalla volontà di introdurre tecnologie d'eccellenza in tema di risparmio energetico e per lo sfruttamento di fonti di energia rinnovabili

SERVIZI INFORMATICI

Portali web Net-Altomantovano
Nel corso dell'anno 2013, in occasione del rinnovo delle convenzioni SISAM Servizi ha proposto il rinnovo completo dei portali web comunali, passaggio oramai diventato indispensabile considerato che i portali in vigore erano stati rifatti negli anni 2005/2006 ed era diventato oramai vitale mettere in campo un rinnovo sia tecnologico, grafico che di revisione dei contenuti.
Di seguito le caratteristiche essenziali dei nuovi portali:

Nuova piattaforma tecnologica rinnovata
Il sistema CMS (Content Management System) software utilizzato per la realizzazione dei portali web nel corso dell'ultimo anno ha maturato in maniera stabile il passaggio alla nuova versione 2.5 ed ha chiuso il supporto alla versione precedente, la 1.5.
Ovviamente i vecchi portali dei comuni sono stati realizzati con la versione precedetene, che nel corso degli anni è sempre stata mantenuta aggiornata ed in sicurezza fino alla versione 1.5.26.
La migrazione all'ultima versione 2.5 è quindi stato imposto come passaggio obbligato per mantenere la sicurezza dei portali e per rimanere in linea con le evoluzioni tecnologiche e comunicative del web.
Non esistono inoltre sistemi di migrazione automatica da una versione alla nuova e quindi era passaggio obbligato l'intero rifacimento dei portali.

Convenzione con il catasto per aggiornamenti catastali automatici
Una delle potenzialità del nuovo strumento di SIT consiste nell'aggiornamento automatico delle cartografie e delle banche dati con il catasto. Una volta concluso il caricamento di tutti i comuni SISAM Servizi inizierà la procedura tecnica e burocratica per permette la comunicazione con i servizi web del catasto che renderanno operativo l'aggiornamento automatico dei sistemi.

Nuovo portale
In concomitanza con il caricamento dei dati comunali a sistema, SISAM Servizi si occuperà anche di rinnovare il portale di front-end che fa capo all'indirizzo sit.sisamspa.it e che funziona da cappello introduttivo all'ingresso vero e proprio alla consultazione delle cartografie.
Nel portale potranno essere implementati una sezione di news riguardanti l'argomento e un forum riservato ai

dipendenti comunali che potrà essere utile per lo scambio di informazioni e opinioni che riguardano l'utilizzo concreto dello strumento.

Integrazione con i dati SIATEL e collegamento ad altre banche dati
Nel corso del 2014 rimarrà costante l'impegno nel finalizzare il collegamento di un numero sempre maggiore di banche dati al sistema SIT.
Tra le altre risultano ipotizzabili il collegamento con banche dati fornite da SIATEL riguardanti le utenze di gas, energia elettrica e contratti di locazione.

Servizio SUAP
Nel corso del 2013 è continuato il lavoro di supporto al gruppo di lavoro del SUAP formatosi nel corso dell'anno 2012 e la manutenzione del portale www.sportellounico-altomantovano.it.
In particolare sono da porre in evidenza i seguenti aspetti:
Formazione e consulente unico
Nel corso dell'anno 2013 SISAM Servizi andando incontro alle esigenze espresse dal Gruppo di Lavoro ed insieme al team leader Marina Ceresa ha svolto il lavoro di selezione di un consulente in grado di soddisfare le esigenze di formazione, di supporto al gruppo di lavoro e di risposte ai quesiti per i dipendenti suap dei comuni.

Il lavoro di selezione si è concluso con la proposta ai comuni di un nuovo servizio veicolato da SISAM Servizi che è stato proposto ai comuni. A tale proposta hanno risposto n. 16 comuni che di conseguenza possono partecipare ai momenti di formazione e avanzare quesiti al consulente.

Servizio Telemaco
A partire da Gennaio 2013 il servizio Telemaco messo a disposizione dei comuni da camera di commercio per effettuare le visure camerali on-line ha smesso di essere gratuito, e si proponeva ai comuni con dei pacchetti considerati troppo onerosi.
Di conseguenza SISAM Servizi si è proposta di acquistare un abbonamento unico con lo scopo di ridistribuirlo ai comuni in modo da ottenere una considerevole economia di scala.
A tale servizio hanno partecipato n. 10 comuni.

Verifica Aree Fabbricabili
Nel corso dell'anno 2013 SISAM Servizi usufruendo dei propri servizi erogati di SIT e Anagrafe Estesa ha messo a punto una procedura di verifica tributaria in merito alla verifica del pagamento IMU sulle aree fabbricabili che permette al comune di bonificare l'attuale e di recuperare 5 anni pregressi.

Il lavoro di SISAM Servizi fornisce al comune una lista completa di tutti i contribuenti che nell'arco dei 5 anni sono debitori verso il comune. Tale lista viene poi incrociata con gli effettivi pagamenti avvenuti al fine di individuar evasori ed elusori.
La lista prodotta si presta poi alla fase successiva di verifica puntuale indispensabile per poter eventualmente procedere con l'accertamento conclusivo.

Tale lavoro è stato svolto per i comuni di Guidizzolo ed Asola.

ZIMBRA – Posta Elettronica
Il servizio di Posta elettronica e ambiente collaborativo Zimbra nel corso dell'anno 2013, oltre alla manutenzione ordinaria, ha visto l'acquisizione del comune di Ceresara.

Attualmente il sistema ospita la posta elettronica, calendari, agende e impegni di n. 13 domini (12 comuni + SISAM) per un totale di 387 caselle di posta elettronica

Anagrafe Estesa
Il servizio di Anagrafe estesa, così come nel caso del SIT richiede un cambio di versione che nel corso del 2014 dovrà essere rivisto e rinnovato.

Indicatori finanziari, patrimoniali ed economici

Analisi della situazione reddituale

Le società di dimensioni non grandi sono tenute a fornire gli indicatori desumibili dalla contabilità generale che siano in grado di arricchire l'informativa già contenuta nei prospetti di bilancio.
In questo contesto appare necessario, inserire alcune serie storiche concernenti i principali aggregati economici, quali il fatturato (Voce A1) "Ricavi delle vendite" del conto economico) o il valore della produzione (macro classe A "Valore della produzione" del conto economico) o il risultato primo delle imposte (A-B+C+D+-E) almeno degli ultimi 3 esercizi.
L'analisi dello sviluppo di tali indicatori evidenzia il trend dei principali veicoli di produzione del reddito della società.
Giova ricordare che l'anno 2012 è stato caratterizzato dal conferimento del ramo d'azienda relativo al servizio idrico integrato effettuato in data 29/10/2012, mentre nell'anno 2013 è avvenuto il conferimento del ramo d'azienda relativo ai servizi strumentali concretizzato in data 01/07/2013.

Si riportano i dati sopra menzionati nel prospetto di seguito riportato:

	Esercizio 2011	**Esercizio 2012**	**Esercizio 2013**
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (Voce A1)	12.397.037	10.997.378	2.379.300
Valore della produzione (macro classe A)	13.296.570	11.725.314	2.688.815
Risultato prima delle imposte	1.914.868	1.274.123	266.328

Allo stesso tempo si è ritenuto opportuno indicare, alcuni risultati parziali ritenuti significativi relativi all'esercizio preso in esame.
Per procedere alla costruzione dei risultati parziali e dei correlati indici, è necessario procedere alla riclassificazione del conto economico civilistico secondo altre strutture adatte all'analisi di bilancio, facendo riferimento agli schemi di stato patrimoniale e conto economico redatti secondo il criterio funzionale o della pertinenza gestionale.
Nel conto economico "riclassificato", il criterio della pertinenza gestionale individua le seguenti aree della gestione, desumibili all'interno degli schemi di bilancio previsti dal codice civile:
l'area operativa, inerente l'attività tipica e caratteristica della società, comprende i valori relativi all'attuazione e alla vendita della produzione;
l'area accessoria accoglie i componenti di reddito positivi e negativi relativi ad un'attività eventuale o collaterale a quella operativa;
l'area finanziaria, riguarda i componenti economici che derivano dalla gestione degli investimenti finanziari e dei debiti di finanziamento, comprende proventi e gli oneri finanziari;
l'area straordinaria comprende i proventi e gli oneri non collegati alla gestione ordinaria dell'impresa;

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	
	Importo in unità di €
Ricavi delle vendite	€ 2.379.300
Produzione interna	€ 0
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	€ 2.379.300
Costi esterni operativi	€ 1.224.534
Valore aggiunto	€ 1.154.766
Costi del personale	€ 340.879
MARGINE OPERATIVO LORDO	€ 813.887
Ammortamenti e accantonamenti	€ 688.881
RISULTATO OPERATIVO	€ 125.006
Risultato dell'area accessoria	€ 249.529
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	€ 38.648
EBIT NORMALIZZATO	€ 413.183
Risultato dell'area straordinaria	€ 83.168
EBIT INTEGRALE	€ 496.351
Oneri finanziari	€ 230.023
RISULTATO LORDO	€ 266.328
Imposte sul reddito	€ 43.782
RISULTATO NETTO	€ 222.546

Lo schema sopra riportato consente di mettere in evidenza i risultati di area, atti ad essere rapportati al pertinente capitale investito.

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO			
Attivo	*Importo in unità di €*	*Passivo*	*Importo in unità di €*
ATTIVO FISSO	**€ 13.188.410**	**MEZZI PROPRI**	€ 5.248.745
Immobilizzazioni immateriali	€ 48.832	Capitale sociale	€ 254.828
Immobilizzazioni materiali	€ 7.688.273	Riserve	€ 4.993.917
Immobilizzazioni finanziarie	€ 5.451.305		
		PASSIVITA' CONSOLIDATE	€ 7.855.062
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	**€ 5.569.671**		
Magazzino	€ 14.255		
Liquidità differite	€ 5.539.574	**PASSIVITA' CORRENTI**	€ 5.654.274
Liquidità immediate	€ 15.842		

CAPITALE INVESTITO (CI)	**€ 18.758.081**	**CAPITALE DI FINANZIAMENTO**	**€ 18.758.081**

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE			
Attivo	*Importo in unità di €*	*Passivo*	*Importo in unità di €*
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	**€ 13.705.371**	**MEZZI PROPRI**	€ 5.248.745
		PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	€ 8.823.605
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	**€ 5.052.710**		
		PASSIVITA' OPERATIVE	€ 4.685.731
CAPITALE INVESTITO (CI)	**€ 18.758.081**	**CAPITALE DI FINANZIAMENTO**	**€ 18.758.081**

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		
Margine primario di struttura	*Mezzi propri - Attivo fisso*	-€ 7.939.665
Quoziente primario di struttura	*Mezzi propri / Attivo fisso*	0,40
Margine secondario di struttura	*(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso*	-€ 84.603
Quoziente secondario di struttura	*(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso*	0,99
INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		
Quoziente di indebitamento complessivo	*(Pml + Pc) / Mezzi Propri*	3
Quoziente di indebitamento finanziario	*Passività di finanziamento /Mezzi Propri*	1,68
INDICI DI REDDITIVITA'		
ROE netto	*Risultato netto/Mezzi propri medi*	4,24%
ROE lordo	*Risultato lordo/Mezzi propri medi*	5,07%
ROI	*Risultato operativo/(CIO medio - Passività operative medie)*	1,39%
ROS	*Risultato operativo/ Ricavi di vendite*	5,25%
INDICATORI DI SOLVIBILITA'		
Margine di disponibilità	*Attivo circolante - Passività correnti*	-€ 84.603
Quoziente di disponibilità	*Attivo circolante / Passività correnti*	0,99
Margine di tesoreria	*(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti*	-€ 98.858
Quoziente di tesoreria	*(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti*	0,98

Il Roe (Return on equity) indica la redditività del patrimonio netto, ovvero il ritorno economico dell'investimento effettuato dai soci dell'azienda.

L'indice è buono se supera almeno di 3-5 punti il tasso di inflazione.Il tasso d'inflazione medio annuo dell'anno 2013 è pari all' 1,2%.

Essendo il quoziente tra il risultato d'esercizio e il patrimonio netto la differenza tra roe netto e roe lordo è semplicemente che nel primo caso viene considerato l'utile netto, mentre relativamente al roe lordo viene preso come valore di riferimento il risultato prima delle imposte.

Il Roi (return on investment) indica la redditività operativa dell'azienda, in rapporto ai mezzi finanziari impiegati. In altre parole consente di misurare la redditività della gestione che per essere congruente rispetto ai

requisiti aziendali di equilibrio gestionale deve risultare superiore al costo medio delle fonti di finanziamento: proprie e di terzi.

La misura ottimale dell'indice, oltre che essere influenzato sensibilmente dal settore di riferimento, dipenderà dal livello corrente dei tassi di interesse.

Il Ros (Return on sales) misura la redditività delle vendite in termini di gestione caratteristica (reddito operativo)

E' un indicatore chiaramente influenzato dal settore in cui opera l'azienda.

Il Margine di tesoreria rappresenta una delle grandezze differenziali desumibili dal bilancio.

Il suo scopo è quello di evidenziare sul breve termine la situazione di liquidità dell'impresa.

Il valore di tale margine si ottiene come differenza tra le liquidità immediate e differite e le passività correnti.

Per liquidità immediate si intendono i fondi liquidi disponibili presso l'azienda o presso banche e uffici postali, mentre le liquidità differite sono gli impieghi a breve termine esistenti alla data di bilancio diversi dalle liquidità immediate e dalle rimanenze di magazzino.

Le passività correnti sono invece i debiti a breve termine.

Il margine di tesoreria indica di quanto le liquidità immediate e differite sono superiori rispetto alle passività correnti. Esso vuole segnalare la capacità dell'impresa di far fronte alle uscite future connesse con l'esigenza di estinguere le passività a breve con i mezzi liquidi a disposizione e con il realizzo delle attività a breve.

Il quoziente di tesoreria (Quick ratio) mette in evidenza il rapporto tra le liquidità immediate e le liquidità differite con le passività scadenti entro l'anno: è il margine di tesoreria sotto forma di quoziente.

Ambiente, sicurezza, salute

La società ha intrapreso ormai da tempo tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia.

Per quanto riguarda, invece, l'interazione con l'ambiente, Vi informiamo che la società, attenta e sensibile alle problematiche ambientali, nell'ambito della propria attività, svolge un accurato controllo, in collaborazione con aziende del settore, in materia di smaltimento dei rifiuti, emissioni di gas e particolari sostanze nocive all'ambiente.

Pertanto, in una continua attenzione alle esigenze poste dai propri referenti (in particolare gli enti locali del territorio servito, i consumatori il proprio personale) mira a migliorare la qualità del servizio e a dare il proprio contributo alla salvaguardia dell'ambiente circostante, nella convinzione che la responsabilità sociale dell'impresa non rappresenta un ostacolo all'efficienza, ma sia un valido strumento per l'aumento della competitività oltre che un elemento chiave per il raggiungimento di uno sviluppo sostenibile.

Informazioni sul personale

Composizione	**Dirigenti**	**Quadri**	**Impiegati**	**Operai**	**Altre categorie**
Uomini (numero)			3		
Donne (numero)		1	2		
Età media		46	42		
Anzianità lavorativa		8	6,6		
Contratto a tempo indeterminato		1	5		
Contratto a tempo determinato					
Altre Tipologie					
Titoli di studio: laurea			2		
Titoli di studio: diploma		1	3		
Titoli di studio: licenza media					
Turnover	**1/1**	**Assunzioni**	**Dimissioni, pensionamenti e**	**Passaggi di**	**31/12**

			cessazioni	categoria	
Contratto a tempo indeterminato Dirigenti Quadri Impiegati Operai Altri	 1 5		 2		 1 3
Contratto a tempo determinato Dirigenti Quadri Impiegati Operai Altri					

Modalità retributive	**Dirigenti**	**Impiegati**	**Operai**	**Intermedi**
Retribuzione media lorda contratto a tempo indeterminato		3.054		
Retribuzione media lorda contratto a tempo determinato				
Retribuzione media lorda altre tipologie				
Salute e Sicurezza	**Malattia**	**Infortuni**	**Maternità**	**Altro**
Impiegati/gg	18			
Operai/gg				
Intermedi				
Infortuni	**n. infortuni**		**indice**	
Indice di frequenza degli infortuni (numero infortuni x 1.000.000/totale ore lavorate)	0		0 (ogni 1ml di ore lavorate)	
Indice di gravità degli infortuni (giorni di assenzax1000/totale ore lavorate)	0		0	

Giova precisare che con il conferimento del ramo d'azienda legato ai servizi strumentali è stato effettuato il passaggio di personale dipendente operativo da Sisam Spa a Sisam Servizi srl (n. 2 unità).

Principali rischi ed incertezze cui la società è esposta

Esposizione ai rischi di prezzo, di credito, di liquidità e di mercato
In merito all'esposizione della società ai rischi in oggetto, Vi precisiamo quanto segue:

Rischi di mercato e rischio tasso
Il rischio di tasso di interesse è legato ai finanziamenti a medio e lungo termine ed ha un impatto differente a seconda che il finanziamento sia stipulato a tasso fisso o variabile. Infatti, se il finanziamento è a tasso variabile il rischio di tasso è sui cash flow; se il finanziamento è a tasso fisso il rischio di tasso è sul *fair value*. (valore di mercato)
La politica di gestione del rischio tasso adottata è volta a minimizzare eventuali perdite connesse alla fluttuazione dei tassi di interesse in caso di tasso variabile, tramite un'attenta analisi puntuale e metodica dell'andamento dei mercati. E' stato appostato inoltre un accantonamento al fine di tutelare la società da un imprevedibile innalzamento dei tassi dei finanziamenti contratti a tasso variabile.

Rischi di liquidità
Trattasi del rischio connesso alla difficoltà di reperimento delle risorse finanziarie nei tempi e nelle quantità necessarie alla realizzazione degli investimenti programmati. Nel tentativo di contenere gli effetti negativi associati la società ha adottato le seguenti politiche:

- mantenimento di un significativo livello di sicurezza di scorta liquida
- strategie di diversificazione delle modalità di reperimento delle risorse finanziarie

L'organo amministrativo ritiene che tali politiche, sinergicamente considerate, permetteranno all'azienda di fronteggiare un eventuale rischio di liquidità.

Rischio normativo e regolatorio
La società opera in un settore altamente regolamentato; tra i fattori di rischio nell'attività di gestione rileva pertanto l'evoluzione costante e non sempre prevedibile del contesto normativo e regolatorio di riferimento per i settori attinenti alle attività di gestione del ciclo idrico, dei servizi ambientali e in generale delle società a totale partecipazione pubblica.
A fronte di tali fattori di rischio, la società adotta una politica di monitoraggio e gestione del rischio normativo,

al fine di mitigarne, per quanto possibile, gli effetti, attraverso un presidio, articolato su più livelli, che prevede il dialogo collaborativo con le istituzioni e con gli organismi di governo e regolazione del settore, la partecipazione attiva ad associazioni di categoria, ed a gruppi di lavoro istituiti presso gli stessi enti, la partecipazione a corsi di aggiornamento sulle materie specifiche nonché l'esame delle evoluzioni normative e dei provvedimenti dell'Autorità di settore.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto delle seguenti informative:

Nel corso dell'esercizio 2012 la società non ha sostenuto costi di attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

La società detiene partecipazioni nella società Sicam srl, Sisam Gestione Patrimonio srl e Sisam Servizi srl
Con riferimento ai rapporti instaurati,si comunica che le operazioni sono effettuate a condizioni di mercato.
Qui di seguito vengono riportate le informazioni relative alle operazioni effettuate con dirigenti, amministratori, sindaci e soci della società o di imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime, ai sensi del principio contabile CNDC-CNR n.12:

Parte correlata	Prestazioni ricevute	Importo
Sisam Gestione Patrimonio srl	Ufficio tecnico	77.550
Sisam Gestione Patrimonio srl	Locazioni immobili	94.320
Sisam Gestione Patrimonio srl	Global Service	167.928
Parte correlata	**Prestazioni rese**	**Importo**
Sisam Servizi srl	Servizi amministrativi ed informatici	109.250
Sisam Gestione Patrimonio srl	Servizi amministrativi ed informatici	70.950
Sicam srl – Unipersonale	Servizi amministrativi ed informatici	604.297
Sicam srl	Competenze Gestore Reti	985.717

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Nel corso dell'esercizio non si sono avuti né acquisto, né vendita, né detenzione di azioni proprie o di società controllanti, né in proprio, né tramite società fiduciarie né per interposta persona.

Attività di direzione e coordinamento

La società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento, mentre svolge attività di direzione e coordinamento nei confronti delle seguenti società delle quali detiene quote per il 100% del capitale sociale:
Sicam srl
Sisam gestione Patrimonio srl
Sisam Servizi srl

Sedi secondarie

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 Cod. civ., si da atto che la società non opera mediante sedi secondarie.

DPS - Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, gli amministratori danno atto che si è provveduto all'aggiornamento del Documento Programmatico sulla sicurezza anche se il c.d. Decreto semplificazioni 5/2012 ne ha decretato l'abrogazione.

Si è provveduto inoltre alla verifica annuale dell'operato degli Amministratori di Sistema (rete e basi di dati) in modo da controllare la sua rispondenza alle misure organizzative, tecniche e di sicurezza rispetto ai trattamenti dei dati personali previste dalle norme vigenti ai sensi del Provvedimento del Garante del 27 novembre 2008 (G.U. n. 300 del 24 dicembre 2008) – misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con

strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema-.

Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio e evoluzione prevedibile della gestione

Vi segnaliamo che dopo la chiusura dell'esercizio si sono verificati i seguenti eventi :

HOUSE ORGAN

E' stato pubblicato il primo numero di **"Area Uno" periodico del Gruppo Sisam**. Il progetto ha lo scopo di aggiornare circa le attività e gli obiettivi delle Amministrazioni locali socie di Sisam spa e delle società del Gruppo Sisam.. Non è previsto alcuno spazio di critica o dedicato alla minoranza. Le notizie che troviamo sul periodico sono unicamente dedicate alla divulgazione dell'attività dell'amministrazione e alla promozione di quest'ultima.
L'house organ tesse il legame con i destinatari e lo rende partecipe stimolandone la condivisione. Permette all'utente di essere coinvolto, restando sintonizzato sulla stessa lunghezza d'onda. La prossima uscita è prevista per l'inizio di agosto.

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Con delibera 643/2013/R/idr del 27/12/2013 l'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico approva il metodo tariffario idrico (MTI) per gli anni 2014 e 2015 a compimento del primo periodo regolatorio 2012-2015 .
Di seguito si riporta un estratto del Programma degli interventi 2014-2025

Di seguito si riportano i valori annui di suddivisione dei costi tra i settori del SII per gli investimenti previsti.

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	Totale
Acquedotto	1.106.667	2.640.000	2.400.300	2.085.000	2.000.000	1.660.000	900.000	1.200.000	980.000	800.000	400.000	400.000	**16.571.967**
Fognatura	936.162	226.700	170.000	224.200	130.000	130.000	130.000	130.000	130.000	130.000	280.000	130.000	**2.747.062**
Depurazione	335.000	1.835.000	892.700	613.000	120.000	470.000	270.000	120.000	120.000	120.000	470.000	570.000	**5.935.700**
Altro	50.000												**50.000**
TOTALE	**2.427.829**	**4.701.700**	**3.463.000**	**2.922.200**	**2.250.000**	**2.260.000**	**1.300.000**	**1.450.000**	**1.230.000**	**1.050.000**	**1.150.000**	**1.100.000**	**25.304.729**

Le criticità infrastrutturali di maggior rilievo riscontrabili nel territorio in gestione a SICAM riguardano:

- la presenza di comuni privi di rete di distribuzione idrica;
- la presenza di concentrazioni del parametro arsenico nelle falde utilizzate per l'approvvigionamento autonomo ovvero da pozzo in quantità superiori al limite di legge;
- interruzioni impreviste della fornitura
- la necessità di collettare a depurazione le reti fognarie provenienti da frazioni ad oggi prive di trattamento finale;
- la necessità di migliorare l'efficienza di funzionamento degli impianti di depurazione con potenzialità > 10.000 AE.

Le criticità nell'erogazione del servizio sono riportate nel Piano degli investimenti (PdI) per ciascun intervento, *classificate e ricondotte alle sette aree seguenti*:
A. Criticità di approvvigionamento idrico (captazione e adduzione):
B. Criticità nella fornitura di acqua potabile (potabilizzazione e distribuzione):
C. Criticità del servizio di fognatura:
D. Criticità del servizio di depurazione:
E. Criticità dell'impatto con l'ambiente:

F. Criticità del servizio di misura:

G. Criticità nei servizi al consumatore:

La strategia di intervento nel settore acquedotto

Alla luce di quanto sopra descritto, è stata prevista la realizzazione della rete di distribuzione laddove inesistente o carente e la costruzione delle adduttrici utili a portare acqua potabile nei centri privi di servizio pubblico di acquedotto.

Lettera agli azionisti

Signori Soci,

la società chiude anche l'esercizio 2013 con un bilancio positivo.

Il 2013 è stato un altro anno di crescita per il Gruppo Sisam e siamo lieti di avere realizzato buoni risultati nonostante il perdurare di una situazione macroeconomica difficile e instabile a livello globale. Questi risultati hanno messo in risalto l'efficacia della visione e della strategia di cui ci siamo dotati nonché l'indiscussa capacità di metterle in atto. Abbiamo mantenuto con coerenza tutti gli impegni presi: con i clienti, i partner, i dipendenti e con voi azionisti.

La Vostra società conferma solidità, produttività e un ruolo di primo piano nel contesto economico del territorio, il tutto nonostante le perduranti difficoltà che vive il sistema economico locale..

La politica aziendale è stata indirizzata come sempre al contenimento dei rischi e dei costi, senza far mancare il sostegno all'economia dei territori serviti nonché prestando particolare attenzione alle fasce più deboli attuando interventi mirati nell'ottica di un'economia sociale, tutto questo grazie all'esperienza decennale, alla rappresentanza degli interessi degli utenti, ai valori che caratterizzano il legame della Vostra società con il territorio.

Il nuovo assetto del Gruppo ha accentuato ancora di più i legami ed i rapporti con i Soci in quanto le attività di tutte le società sono state indirizzate, seguite e controllate ancor più da vicino dai Sindaci dei Comuni Soci che faranno parte del Comitato Unico per il Controllo Analogo.

L'attuale struttura del Gruppo e tutte le azioni messe in campo finora per fronteggiare il difficile contesto esterno, permettono di guardare con fiducia al futuro in cerca delle migliori opportunità per proseguire lo sviluppo sul territorio e soprattutto per raggiungere gli ambiziosi obiettivi prefissati.

Secondo le indicazioni del Comitato Unico, particolare attenzione ed energia verrà profusa nello sviluppo delle attività della Sisam Servizi allo scopo di ampliare l'offerta di servizi strumentali ai Comuni Soci. L'obiettivo prefisso è di mettere a disposizione la struttura e l'esperienza organizzativa del Gruppo per proporre la gestione di servizi a livello sovra comunale per incrementare la qualità ed al contempo ridurre i costi a favore dei cittadini.

Concludo ringraziando tutti Voi Soci, gli Amministratori dei Comuni nonchè tutti i dipendenti degli Enti locali per aver creduto, appoggiato e condiviso le scelte effettuate, perchè senza il Vostro appoggio non sarebbe stato possibile svolgere il nostro incarico e sviluppare le attività della Società. Ringrazio i colleghi Consiglieri per la collaborazione prestata nel governo dell'Azienda, testimoniata dall'assidua partecipazione alle numerosissime riunioni del Cda, ed il supporto professionale fornito nei momenti più critici.

Un caloroso ringraziamento va esteso al nostro Collegio Sindacale per la professionalità dimostrata e per il prezioso contributo prestato. Ringrazio gli amministratori e i membri degli organi di controllo di tutte le società del Gruppo Sisam per il proficuo contributo nell'attività svolta.

Saluto e ringrazio infine, il personale dipendente ed i collaboratori della Sisam e delle Società del gruppo, che

con impegno e professionalità hanno saputo fornire il necessario supporto operativo all'azione di questo Consiglio di Amministrazione.

Destinazione del risultato dell'esercizio

Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2013 e di voler destinare il risultato come segue

utile d'esercizio al 31/12/2013	**Euro**	**222.546,21**
Distribuzione dividendi	Euro	222.546,21

Pur consapevoli che l'art 14 del vigente statuto sociale prevede che il risultato d'esercizio annuale sia destinato prioritariamente a nuovi investimenti e al miglioramento dello sviluppo dell'attività sociale, la proposta del Consiglio di Amministrazione di distribuire i dividendi nasce dalla consapevolezza della grave situazione in cui versano le finanze delle Amministrazioni Comunali a causa degli innumerevoli tagli palesi ed "occulti" effettuati dallo Stato. In considerazione della difficile situazione finanziaria congiunturale il Consiglio di Amministrazione propone comunque di fissare nel giorno 31 dicembre 2015 il termine per la eventuale distribuzione del dividendo che verrà deliberato in sede assembleare. La dilazione proposta risponde all'effettiva possibilità di liquidazione secondo le esigenze della pianificazione finanziaria aziendale. Il Consiglio di Amministrazione propone inoltre che la liquidazione sia subordinata all'eventuale compensazione ai sensi di legge dei debiti contratti dai soci con la Società.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Presidente CdiA
Giampaolo Ogliosi